



PROVINCIA DI COMO
SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFUE DOMESTICHE

Il **Servizio Tutela Acque e Suolo – Ufficio Acque** della **Provincia di Como** rilascia le autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche provenienti da immobili ad uso abitativo (anche condominio), da edifici di proprietà di Enti pubblici e/o di Soggetti non rientranti nella definizione di “impresa” (ad es. Associazioni, Fondazioni, Consorzi, Cooperative sociali).

Normativa di riferimento

- *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Parte Terza);*
- *Regolamento Regionale 29 marzo 2019, n. 6 (di seguito RR 6/19);*
- *Delibera C.I.T.A.I., 4 febbraio 1977;*
- *Deliberazioni di Giunta della Provincia di Como n° 384 del 29 dicembre 2008 e n°181 del 23 luglio 2009, come modificata dalla DGP n° 322 del 16 dicembre 2010.*

L'autorizzazione è rilasciata, a seguito della presentazione di idonea domanda da parte dell'interessato (Titolare dello scarico), corredata della documentazione tecnica richiesta.

Non sono ricevibili istanze cartacee. La trasmissione delle istanze deve essere effettuata unicamente mediante Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: ecologia.acqua@pec.provincia.como.it e deve essere costituita da documenti informatici firmati digitalmente.

Per maggiori informazioni sulla firma digitale, sulla verifica e la consultazione dei documenti firmati digitalmente è possibile fare riferimento al sito di Agenzia per l'Italia Digitale.

Spese istruttorie:

Dovrà essere effettuato un bonifico intestato a:

Provincia di Como - Via Borgovico 148 - 22100 COMO

Codice Fiscale: **80004650133**

Partita IVA: **00606750131**

con le seguenti modalità:

Privati e Aziende: CREDITO VALTELLINESE S.p.A.

via Sant'Elia, 3 - Angolo via Bossi - 22100 COMO

IBAN:IT67L052161090000000012532

Per bonifici effettuati dall'estero è necessario indicare inoltre: **BIC SWIFT : BPCVIT2S**

Enti Pubblici: Girofondi Banca d'Italia Conto 0060107

Indicare nella causale: “Provincia di Como – Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio – Servizio Tesoreria Rimborso delle spese di istruttoria - Servizio Tutela Acque e Suolo – Ufficio Acque”.

Per informazioni:

Il Servizio Tutela Acque e Suolo riceve su appuntamento, contattando i numeri 031/230.301-460-823

Dal 13 giugno 2013 le autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche e/o assimilate sono comprese, per le piccole e medie imprese, nell'Autorizzazione Unica Ambientale; pertanto tali aziende devono rivolgersi al SUAP territorialmente competente per l'inoltro della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale.

Marca da bollo da € 16.00
/
identificativo marca da
bollo (*):

Alla PROVINCIA DI COMO
Settore Tutela Ambientale e
Pianificazione del Territorio
Servizio Tutela Acque e Suolo
Ufficio Acque

Il sottoscritto* _____ (di seguito "Richiedente")
nato a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) indirizzo _____
codice fiscale _____, in qualità di _____
n° telefono/cell: _____ e-mail _____ PEC: _____

viste le norme nazionali in materia di tutela dell'ambiente, l'art. 43 della L.R. 26/03 e l'art. 23 del R.R. 6/19 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi,

C H I E D E

il **rilascio** dell'autorizzazione allo scarico per le acque reflue domestiche con carico organico **inferiore o pari a 200 abitanti equivalenti** complessivi provenienti dall'insediamento sito in Comune di _____

indirizzo _____
mappale/i _____;

RECAPITO DELLO SCARICO

- Sul suolo / negli strati superficiali del sottosuolo (sul/i mappale/i _____ sul/i quale/i il sottoscritto ha pieno titolo di godimento in quanto:
- proprietario;
 - altro: (_____) In proposito si allega documentazione comprovante tale titolo di godimento^(A).
- In corpo idrico superficiale, **qualora siano verificate le condizioni di cui all'art. 6 lettere a) b) e c) del RR 6/19 che devono essere documentate nella relazione tecnica di cui al successivo punto 1.**
- Denominazione del corpo idrico: _____

UBICAZIONE DELLO SCARICO

- Scarico situato **all'esterno della fascia compresa nei 300 metri, valutati in proiezione piana, dalla linea di costa dei laghi.**
- Scarico situato **all'interno della fascia compresa nei 300 metri, valutati in proiezione piana, dalla linea di costa dei laghi.** Di conseguenza **D I C H I A R A** che il refluo viene sottoposto a una tipologia di trattamento individuata, nell'allegato C al RR 6/19, tra quelli che hanno un rendimento di rimozione almeno pari al 70% per il parametro fosforo totale.

Stato dello scarico / degli scarichi e delle strutture da cui deriva ____:

- L'insediamento è in corso di costruzione / ristrutturazione, in base a quanto specificato
- nel Permesso di costruire n° _____ del _____ rilasciato dal Comune di _____
 - nella S.C.I.A. presentata in data _____ al Comune di _____
- e si prevede il suo completamento entro il _____; la connessa attività di scarico delle acque reflue potrà essere presente a partire dal _____.
- L'insediamento è esistente dal _____ e lo scarico è attivo dal _____. Si allega, in merito, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445 ^(C).

Lo scarico / gli scarichi ⁽¹⁾ avrà / avranno un **volume massimo giornaliero** complessivo pari a **metri cubi** _____ con carattere ⁽²⁾ _____, nel rispetto dei criteri indicati nella normativa statale e regionale vigenti.

Si allegano alla presente:

1. Relazione tecnica datata e firmata digitalmente

dal sottoscritto da tecnico incaricato ^(B) contenente i seguenti elementi:

- caratteristiche dell'insediamento da cui origina lo scarico:
 - a) numero delle unità immobiliari presenti e relative superfici e volumetrie;
 - b) numero di camere da letto e relative superfici;
 - c) tipologia di utilizzo dell'insediamento (residenza, seconda casa, etc.)
 - d) numero di persone attualmente residenti nell'insediamento;
 - e) abitanti equivalenti stimati;
 - f) Coordinate del/dei sistema/i di trattamento degli scarichi (UTM – WGS 84 – Fuso 32N).

- caratteristiche dei sistemi di approvvigionamento e di utilizzo, secondo il seguente schema:
 - fonti di approvvigionamento idrico: per ciascuna delle seguenti tipologie, se impiegate, sono specificati i volumi d'acqua, espressi sia in m³/giorno (nel giorno di massimo consumo) sia in m³/anno.

Rif.		Rif.	Tipo
1	Acquedotto pubblico	4	Sorgente
2	Acquedotto industriale	5	Corpo d'acqua superficiale
3	Pozzo privato	6	Altra fonte (da specificare)

- in caso di approvvigionamento da fonte autonoma (righe 3, 4 o 5), estremi del provvedimento di concessione alla derivazione;
- in caso di utilizzo parziale delle acque per scopi diversi da quelli dei servizi connessi alle strutture di scarico (irriguo, antincendio, etc.), portata annua impiegata (precisare se stimata o misurata da contatore dedicato) e periodo dell'anno in cui avvengono tali utilizzi;
- in caso di approvvigionamento da acquedotto pubblico (riga 1), copia delle fatturazioni del gestore del servizio idrico relative agli ultimi due anni;

- relazione geologica** a firma di un tecnico abilitato riportante i seguenti elementi:
 1. struttura degli orizzonti del suolo per una profondità indicativa di 2 metri;
 2. profondità della falda sotto il piano campagna alla massima escursione in corrispondenza delle varie strutture di scarico;
 3. rapporto fotografico e descrittivo delle prove di percolazione⁽³⁾ effettuate alla profondità massima delle strutture di dispersione;
 4. descrizione sintetica, in base agli elementi sopra riportati, della natura del terreno nei primi 2 metri di profondità, secondo una delle seguenti categorie: sabbia sottile o materiale leggero di riporto; sabbia grossa e pietrisco; sabbia sottile con argilla; argilla con sabbia; argilla compatta o roccia.

**IN CASO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE COMPLETA DI CUI AL SUCCESSIVO PUNTO 3, LA RELAZIONE GEOLOGICA NON DEVE ESSERE PRESENTATA. DEVE ESSERE FORNITO SOLO IL RAPPORTO FOTOGRAFICO E DESCRITTIVO DELLE PROVE DI PERCOLAZIONE. È FATTA SALVA LA SUCCESSIVA RICHIESTA D'INTEGRAZIONI IN CASO DI SITUAZIONI PARTICOLARI.

- descrizione delle reti di raccolta delle acque meteoriche (con distinzione fra eventuale **stato di fatto** e **stato di progetto**), comprendente la specificazione della presenza di eventuali vasche, pozzi perdenti, sistemi di dispersione, recapiti in corpi idrici superficiali;
- descrizione delle reti e dei sistemi di trattamento e smaltimento delle acque reflue (con distinzione fra eventuale **stato di fatto** e **stato di progetto**): (piante, sezioni e relativi dimensionamenti) ⁽⁴⁾.

2. Planimetria C.T.R. in scala 1:10'000 o A.F.G. comunale 1:2'000 con indicazione (*in colore rosso*) dell'ubicazione dell'insediamento da cui deriva__ lo scarico / gli scarichi da autorizzare;

3. N° 1 COPIA della seguente documentazione acquisita presso il Comune competente per territorio:

- estratto della cartografia del PRG vigente o del PGT, rappresentativo dell'area circostante l'insediamento per un raggio di almeno 100 metri, dove siano riportati i vincoli urbanistici, paesistici e ambientali presenti sul territorio ed in particolare le aree di rispetto di captazioni d'acqua ad uso potabile;
- estratto dello studio geologico comunale (relazione e/o cartografia) redatto a supporto della pianificazione urbanistica, rappresentativo dell'area circostante l'insediamento per un raggio di almeno 100 metri in cui siano riportate la classe di fattibilità geologica e tutte le eventuali informazioni relative all'altezza della falda;

4. Elaborato cartografico in scala adeguata a rappresentare tutte le parti (con distinzione fra eventuale **stato di fatto** e **stato di progetto**), **con indicazione dei seguenti elementi:**

- insediamento da cui deriva__ lo scarico / gli scarichi da autorizzare (*contorno in colore nero*) con in evidenza le zone di origine degli scarichi (*retino o contorno di colore giallo*);
- insediamenti esistenti fino a 50 metri oltre i confini di proprietà (*contorni in colore grigio*);
- superfici impermeabili, servite dalle reti di raccolta, ad esclusione delle aree coperte (*retino o contorno di colore grigio*);
- superfici permeabili o semi permeabili esterne di pertinenza dell'insediamento (*retino o contorno di colore verde*);
- sviluppo delle reti di acquedotto (condotte sia pubbliche sia dei vari allacciamenti privati, per tutta l'area circostante l'insediamento per un raggio di 50 metri), individuazione della posizione dei contatori e ubicazione degli eventuali punti di captazione per l'approvvigionamento idrico autonomo (*linee e punti in colore blu*);
- sviluppo delle reti di raccolta delle acque reflue domestiche e dei relativi pozzetti, vasche, mezzi disperdenti ed altre strutture connesse (*in colore marrone*);
- sviluppo delle reti di raccolta delle acque meteoriche e dei relativi pozzetti, vasche, mezzi disperdenti ed altre strutture connesse (*in colore azzurro, distinguibile dalle reti di acquedotto*);
- punti di immissione nell'ambiente delle acque reflue domestiche – trincee di sub irrigazione, etc. (*in colore rosso*) e delle acque meteoriche (*in colore azzurro*);
- rilievo quotato del terreno (piano campagna) nei punti di sviluppo delle condotte dell'acqua potabile e delle strutture di trattamento e scarico delle acque reflue.

5. Attestazione del bonifico ⁽⁵⁾ di Euro (5.00 · s +10.00), dove s è il numero di terminali da autorizzare, per il rimborso delle spese di istruttoria.

6. Scansione di un documento d'identità del Richiedente in corso di validità.

A) Documentazione comprovante il Titolo di godimento sul/sui mappali interessati dallo scarico (*in caso non siano di proprietà*).

B) Procura per la sottoscrizione digitale dei documenti e la trasmissione telematica (*in caso ci si avvalga di professionista abilitato*).

C) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (*per gli scarichi in atto*).

Data _____

Il Richiedente

(B) MODULO DI ELEZIONE DI DOMICILIO ELETTRONICO E DI PROCURA PER FIRMA DIGITALE

INCARICO PER L'ELEZIONE DI DOMICILIO ELETTRONICO E PER LA PRESENTAZIONE, TRAMITE SOTTOSCRIZIONE CON FIRMA DIGITALE E INVIO TELEMATICO, DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
 nato/a a _____ (_____) il _____ / _____ / _____
(luogo) (prov.) (data gg / mm / aaaa)
 residente in Comune di _____ (_____)
(luogo) (prov.)
 in _____ n. _____
(indirizzo)
 in relazione alla domanda presentata presso la Provincia di Como in data _____ / _____ / _____
(data gg / mm / aaaa)
 per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento ubicato
 in _____ n. _____
(indirizzo)
 Comune di _____ (_____)
(luogo) (prov.)
 mappale n. _____

Ai sensi dell'articolo 1392 del Regio Decreto 16/03/1942, n. 262 "Codice civile", valendosi della facoltà prevista dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

Di eleggere **domicilio elettronico** presso la seguente casella di posta elettronica certificata:

Di conferire, con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, procura speciale per la:

- Sottoscrizione digitale dell'istanza
- Trasmissione telematica dell'istanza

il professionista, _____
(titolo) (cognome) (nome)
 dello Studio _____
 con sede in Comune di _____ (_____)
(luogo) (prov.)
 in _____ n. _____
(indirizzo)
 telefono: _____ e-mail: _____
 PEC: _____

che, sottoscrivendo la presente con firma autografa, accetta l'incarico.

IL DELEGATO DICHIARA

Di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno sottoscritto con firma autografa la presente scrittura, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti che sarà sua cura comunicare tempestivamente al SUAP l'eventuale revoca della procura in oggetto

E SI IMPEGNA A

Conservare, presso il proprio ufficio, l'originale sottoscritto con firma autografa dai rappresentati, e a renderli disponibili all'Amministrazione per eventuali controlli. Si impegna inoltre a consegnare all'Amministrazione la documentazione detenuta al momento del ritiro dall'attività professionale.

Per accettazione, il professionista delegato

Il Richiedente dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente delega viene presentata.

_____, ____/____/____
(luogo) (data)

Il Richiedente

(C) SOLO PER GLI SCARICHI IN ATTO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47¹ D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)**

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (luogo) (_____) il _____ / _____ / _____ (prov.) (data gg / mm / aaaa)
residente in Comune di _____ (_____)
(luogo) (prov.)
in _____ n. _____
(indirizzo)
domiciliato a _____ (_____)
(luogo) (prov.)
in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA²

- che lo scarico è in atto dal _____ con continuità nel tempo;
- che per l'insediamento da cui proviene il suddetto scarico, il Comune di _____ ha rilasciato regolare Permesso di agibilità – Nulla osta esercizio attività in data _____;
- che l'insediamento da cui proviene il suddetto scarico è regolarmente allacciato all'acquedotto di _____ e che il consumo d'acqua per l'anno _____ è stato di _____ metri cubi;
- che l'insediamento da cui proviene il suddetto scarico è allacciato dalla data del _____ ad un sistema di approvvigionamento idrico in proprio (pozzo – sorgente - presa da corpo idrico superficiale) e che il consumo d'acqua per l'anno _____ è stato di _____ metri cubi;

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, _____ / _____ / _____
(luogo) (data)
Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto della Pubblica Amministrazione, ovvero sottoscritta e presentata **unitamente a scansione non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.**

¹ Estratto dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

² **CANCELLARE (~~XXXXXXXX~~) LE PARTI EVENTUALMENTE NON CORRISPONDENTI ALLA SITUAZIONE REALE. La dichiarazione riguarda la condizione di scarico in atto, il relativo anno di attivazione e la sua continuità negli anni successivi. Si fa presente che, ai sensi del Regolamento regionale 6/2019, lo scarico si può considerare "esistente" solo se conforme alla normativa regionale precedente al regolamento stesso (Regolamento Regionale n. 3 del 24/03/2006). Diversamente, anche se in atto, viene considerato giuridicamente "nuovo".**

Note esplicative generali:

- (*) Applicare una marca da bollo nel riquadro oppure, in caso di invio della richiesta a mezzo PEC digitarne l'identificativo. In tal caso l'utente dovrà conservare l'originale della marca da bollo debitamente annullato;
- (1) **In caso di più di un punto di scarico**, identificare i singoli punti con un numero progressivo e riportare tale numerazione nell'elaborato cartografico. Nella relazione tecnica riportare i dati in riferimento a ciascun punto di scarico, sempre facendo riferimento alla predetta numerazione;
- (2) Continuo, stagionale, oppure occasionale;
- (3) **PROVA DI PERCOLAZIONE**
La **prova di percolazione** (U.S.Public Health – Rep. n.246, riv.), deve essere eseguita secondo quanto indicato al paragrafo 1 pag. 9 della D.G.P. 384/2008 e qui sotto specificato, oppure mediante altre tecniche equivalenti o di maggiore dettaglio da documentare nella relazione geologica.
La prova si effettua praticando un cavo quadrato di 30 cm di lato e profondità pari a quella di posa della tubazione (50/60 cm). Si riempie completamente lo scavo con acqua e lo si lascia assorbire completamente nel terreno. Successivamente, mentre il fondo è ancora saturo di umidità, si riempie di nuovo il cavo con acqua per una altezza di 15 cm verificando il tempo necessario all'assorbimento del livello di 2.5 cm.
Dal tempo di percolazione (t in minuti) così determinato si risale alla lunghezza della condotta disperdente (L in metri) necessaria per abitante equivalente con la seguente espressione empirica: **$L = 0.27 t + 1.92$** ;
- (4) **SPECIFICHE TECNICHE DA INDICARE PER I SISTEMI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO**
Per le *fosse Imhoff* occorre indicare diametro, profondità, volume del comparto di sedimentazione e volume del comparto di digestione. **Occorre obbligatoriamente allegare la scheda tecnica del costruttore (non la semplice immagine divulgativa o pubblicitaria)**, dalla quale risulti chiaramente il funzionamento idraulico della fossa con ingresso e uscita dei reflui dal comparto di sedimentazione.
Per le *trincee di sub – irrigazione* occorre indicare il diametro e il materiale delle tubazioni, la loro lunghezza complessiva e la struttura di sviluppo (lineare, ramificata, etc.).
Per i *letti di fitodepurazione* occorre indicare la tipologia (flusso sub – superficiale orizzontale, verticale o misto, la superficie di sviluppo, la profondità e le essenze da piantumare).
Per i sistemi di trattamento, individuati tra quelli, nell'allegato C al RR 6/19, per il quale è indicato un rendimento di rimozione almeno pari al 70% per il parametro fosforo totale, (nel caso di scarichi all'interno dei 300 metri dalla linea di costa dei laghi) occorre indicare il sistema di trattamento scelto ed allegare documentazione tecnica dettagliata.
Le strutture devono poi essere rappresentate IN SCALA nella planimetria di cui al punto 3.;
- (5) Dovrà essere effettuato un bonifico intestato a:

Provincia di Como - Via Borgovico 148 - 22100 COMO
Codice Fiscale: **80004650133**
Partita IVA: **00606750131**

con le seguenti modalità:

Privati e Aziende: CREDITO VALTELLINESE S.p.A.
via Sant'Elia, 3 - Angolo via Bossi - 22100 COMO
IBAN:IT67L052161090000000012532
Per bonifici effettuati dall'estero è necessario indicare inoltre: **BIC SWIFT : BPCVIT2S**
Enti Pubblici: Girofondi Banca d'Italia Conto 0060107

Indicare nella causale: "Provincia di Como – Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio – Servizio Tesoreria Rimborso delle spese di istruttoria - Servizio Tutela Acque e Suolo – Ufficio Acque".

LE NORME DI RIFERIMENTO E LE LINEE GUIDA PER LE INSTALLAZIONI DEI SISTEMI DI TRATTAMENTO E DISPERSIONE DELLE ACQUE REFLUE SONO DISPONIBILI NEI DOCUMENTI DGP 384/2008 e Linee Guida per lo scarico delle acque reflue domestiche, nel sito internet della Provincia di Como: www.provincia.como.it – Ambiente – Risorse idriche e nell' Allegato C al Regolamento Regionale n. 6 del 29/03/2019